



...l'incanto ai vostri piedi...

“...non mi interessano le strade, ma sentieri silenziosi e solitari che mi accompagnano tra le bellezze del mondo...”

Benvenuti nella newsletter del mese di maggio, stiamo entrando in una delle stagioni più belle dell'anno. Questa volta ho selezionato per voi tre mete da sogno, tutte “legate” tra loro da un solo ed unico aspetto: il paesaggio incredibile che le accomuna.

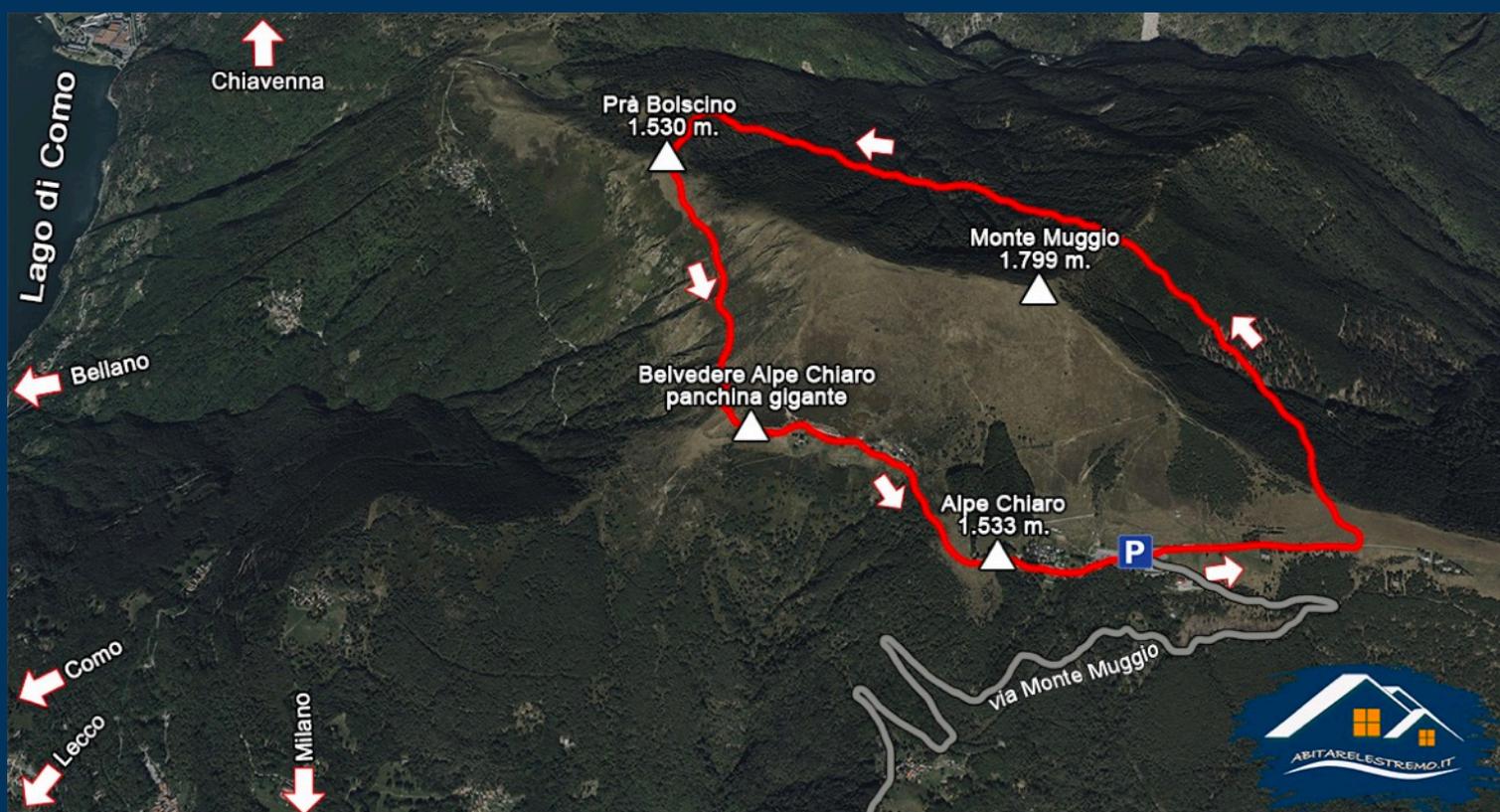
Le montagne, non smettono mai di stupirmi e ogni volta mi regalano emozioni uniche.

Non mi perdo in chiacchiere e lascio le fotografie parlare al mio posto...

Racconto di un giro da favola...

Alpe Giumello - Anello del Monte Muggio 1.531 m. (Alta Valsassina - Lago di Como)





Se siete alla ricerca di un trekking non particolarmente impegnativo a livello fisico, possibilmente romantico e con un panorama da favola che resterà a lungo scalfito all'interno dei vostri ricordi, prendete nota dell'escursione che vi racconto oggi, perché ha tutte queste caratteristiche.

Parliamo di un tracciato che vi consiglio di inserire nei vostri programmi.

L'anello del Monte Muggio, si sviluppa e gira attorno alla base di questo monte, che è anche una delle cime tra le più panoramiche dell'intero Triangolo Lariano.

L'Alpe Giumello nel Comune di Casargo, è il punto di partenza di questo giro ad anello e si trova nell'entroterra compreso tra il paese di Bellano e il paese di Dervio, sulla sponda orientale del Lago di Como.

Siamo a circa 75 km di distanza da Como e 45 km da Lecco, e l'Alpe è raggiungibile in auto dopo aver percorso nella tratta finale via Monte Muggio, una lunga e tortuosa strada asfaltata che si inerpica portandovi fino a 1.500 m. di altitudine. Bisogna lasciare l'auto nell'ampio parcheggio a pagamento dell'Alpe Giumello.

Essendo un giro ad anello, il trekking può essere svolto sia in senso orario che in senso **[continua a leggere...]**



Ospitato dentro a una conca, posta su una terrazza naturale...

Lac du Vuert 2.623 m. (Valle d'Aosta - Alta Valgrisenche)



In una splendida giornata, siamo andati a scoprire il Lac du Vuert, nell'alta Valgrisenche.

Il tracciato prevede di arrivare al Rifugio Bezzi, per poi deviare a destra e risalire un ripido crinale che si inerpica fino a portarci sulla sommità di una linea di cresta, dalla quale, quasi all'ultimo, compare il lago, posto in una conca.

Oggi, nonostante l'avanzata stagione estiva, abbiamo trovato un ambiente quasi da fine inverno, con ghiaccio e neve che hanno in gran parte ricoperto questo splendore.

Luogo poco frequentato: con noi solo una coppia di stambecchi e (fortunatamente) nessuna presenza umana. La Valgrisenche e in particolare l'Alta Valgrisenche, è una delle vallate meno frequentate della regione.

Un "mondo a sé", ben lontano dal "turismo di massa" che qui non è mai esistito. Chi viene da queste parti, è generalmente l'escursionista che ama il contatto con la natura, il trekking, le traversate, **[continua a leggere...]**



Bussando alla porta del diavolo...

Floya - Djevelporten e Djeveltrappa - Porta del Diavolo e Scala del Diavolo (Lofoten)



Quella che vi racconto e vi illustro oggi, è un'escursione molto panoramica e anche piuttosto frequentata nella zona delle Lofoten. Andremo a bussare alla Porta del Diavolo, maggiormente conosciuta come Djevelporten, ma prima seguiremo tutta l'affilata linea di cresta, che permette di ammirare e letteralmente "volare" sopra Svolvær, la città più grande dell'arcipelago.

Percorso di trekking entusiasmante e in alcuni punti complesso, con tratti che prevedono una notevole esposizione e, (come nel mio caso), se salite per la "direttissima", bisogna usare le mani per arrampicarsi tra pietre, acqua e fango. Giro bellissimo, ma è necessaria attenzione e prudenza, in particolare sulla cresta, dove non sono consentiti errori o distrazioni. Questo trekking è adatto a un escursionista esperto e non va in alcun modo sottovalutato. Il tracciato prevede tratti di arrampicata, passaggi su creste particolarmente esposte, bisogna superare dei lastroni rocciosi spesso bagnati da ruscelli d'acqua e il sentiero in molti punti è particolarmente fangoso.

Con questa anticipazione, non è mia intenzione scoraggiare il lettore, anzi, vi assicuro **[continua a leggere...]**



DJEVELPORTEN / PORTA DEL DIAVOLO